

Milano, 19.12.2018 Prot. n. **19519**

Da indicare in caso di risposta

Spettabile Ditta

Inviato tramite PFC.

Oggetto: AMBITO OTTIMALE CITTA' METROPOLITANA DI MILANO - NUOVA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA

Spettabile Ditta,

facendo seguito a quanto già anticipato con la nostra comunicazione del 18 aprile scorso, Vi confermiamo che in data 30 ottobre u.s. l'Autorità d'Ambito della Città Metropolitana di Milano ha approvato la nuova articolazione tariffaria di cui alla delibera ARERA n. 655 del 28 settembre 2017, introducendo una **nuova modalità di determinazione dei corrispettivi per il collettamento e la depurazione dei reflui industriali** con conseguente aggiornamento del Regolamento e della Carta del Servizio Idrico Integrato.

Per facilitare la lettura delle parti di Vostro interesse, vi trasmettiamo in allegato un estratto di entrambi i documenti, la cui versione integrale sarà pubblicata da gennaio sul sito www.gruppocap.it nella sezione CLIENTI.

NUOVA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA per scarichi produttivi

I corrispettivi per il servizio di collettamento e depurazione dei reflui industriali scaricati in pubblica fognatura, saranno articolati secondo la seguente struttura generale:

- una quota fissa quantificata in base al numero di determinazioni analitiche minime annue per il punto di scarico
 previste dalla deliberazione ARERA in funzione delle quantità scaricate e della presenza o meno nello scarico
 di sostanze pericolose;
- <u>una quota capacità</u> quantificata in base alle concentrazioni rinvenibili negli atti autorizzativi e al volume massimo autorizzato per lo scarico;
- una quota variabile quantificata in base alla qualità dei reflui e proporzionale ai volumi scaricati.

Il corrispettivo per il servizio di fognatura sarà determinato applicando ai volumi scaricati la stessa tariffa unitaria al metro cubo prevista per le utenze civili (domestiche e non domestiche) pari a 0,178942 euro.

La tariffa unitaria di depurazione assumerà un valore pari ad euro 0,322019 al metro cubo nel caso in cui le concentrazioni di inquinanti considerati dalla formula e presenti nel refluo scaricato siano tutte uguali o inferiori ai limiti previsti per lo scarico in corso idrico superficiale e sarà incrementata, applicando i fattori moltiplicativi previsti, qualora le concentrazioni di uno o più inquinanti siano superiori a suddetti limiti.

Gli inquinanti considerati dalla formula sono 13: COD, SST, N, P, Cr, cloruri, solfati, solfiti, tensioattivi, Al, Fe, Mn e grassi e oli.



Le tariffe, i coefficienti ed i parametri di riferimento approvati dall'Autorità d'Ambito della Città Metropolitana di Milano per il calcolo del corrispettivo sono stati pubblicati sul BURL n. 49 del 5 dicembre 2018, il cui estratto si allega alla presente comunicazione.

COME PROCEDIAMO

Come Direzione Commerciale, in questi giorni stiamo raccogliendo le informazioni necessarie per applicare il nuovo sistema di calcolo e <u>a partire dalla metà del mese di gennaio</u>, sarà nostra premura inviarvi:

- una scheda riepilogativa per ogni specifico scarico che fotografa lo stato attuale dei parametri e delle concentrazioni di inquinanti che caratterizzano la qualità media del refluo per la determinazione dei corrispettivi. Tale prospetto rappresenterà anche il punto di partenza qualitativo per l'anno 2019;
- una guida illustrativa sulla nuova formula di calcolo dei corrispettivi;
- il calcolo del conguaglio 2018 utilizzando la nuova formula tariffaria, nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione ATO Città Metropolitana di Milano e del vincolo per il primo anno di applicazione che prevede che la spesa annua di ciascuna utenza non può essere incrementata di un valore superiore al 10% rispetto alla spesa sostenuta con il metodo previgente a parità di qualità e quantità del refluo scaricato.

Allo stesso tempo, consapevoli del vostro impegno e delle novità introdotte, stiamo predisponendo una serie iniziative di formazione ed approfondimento tecnico che verranno lanciate entro il 31 gennaio.

A COSA FARE ATTENZIONE

Da un punto di vista tecnico, richiamiamo la vostra attenzione sulle novità introdotte nel Regolamento e nella Carta del Servizio, in particolare al capitolo 7 della Carta del Servizio relativo alla "Rilevazione consumi e fatturazione" per quanto riguarda la determinazione dei volumi e della qualità delle acque reflue industriali, che vi alleghiamo alla presente comunicazione.

Innanzitutto, già a partire da quest'anno, non sarà più necessario effettuare la dichiarazione annuale con le modalità finora utilizzate.

VOLUME SCARICATO

Per quanto riguarda la determinazione del volume scaricato, la Carta del Servizio prevede che si assuma il valore scaricato pari al volume di acqua prelevato dall'acquedotto ovvero in presenza di punti di attingimento privati o per effetto di processi produttivi che diminuiscono o aumentano le quantità di refluo scaricate rispetto all'acqua prelevata, tramite idonea misurazione eseguita al punto di scarico con installazione di misuratore.

In questa fase transitoria per l'anno 2018 ed in attesa che avvenga la progressiva installazione di misuratori allo scarico (secondo quanto previsto dall'articolo 47 del Regolamento del Servizio Idrico), vi chiediamo di inviare al nostro Ufficio Gestione Utenze Industriali all'indirizzo autoletturaproduttivi@gruppocap.it una relazione tecnica contente le seguenti informazioni:

- ragione sociale comprensiva degli indirizzi di sede legale e sede operativa,
- indicazione dei codici cliente di acquedotto con relative letture di inizio e fine 2018,
- indicazione di eventuali prelievi autonomi con relative letture di inizio e fine 2018,



- MUD e/o copie di formulari di smaltimento (se presenti),
- accurato bilancio idrico che preveda:
 - letture di misuratori interni (letture, consumi e foto dei contatori);
 - calcolo delle quote disperse nel prodotto sulla base delle "ricette" e della produzione nell'anno 2018;
 - specifiche tecniche delle macchine ed attrezzature che generano una dispersione di acqua (relazione e specifiche fornite dal costruttore);
 - ripartizione dei volumi industriali scaricati in presenza di più di un allacciamento.

Si precisa che non verranno prese in considerazione detrazioni forfettarie, stimate e percentuali.

Inoltre, si informa che qualora non pervenisse tale documentazione o la stessa risultasse incompleta verrà attribuito un volume scaricato pari a quello prelevato.

Nel corso del 2019 la rilevazione dei volumi scaricati e la determinazione della qualità dei reflui scaricati sarà organizzata da Gruppo CAP secondo criteri di ragionevolezza tenendo conto della variabilità e della stagionalità degli scarichi industriali allo scopo di conseguire la migliore conoscenza possibile in ordine al profilo di utilizzo dei servizi di fognatura e depurazione.

Tali criteri saranno pubblicati entro il 31 dicembre 2018 sul sito <u>www.gruppocap.it</u> alla sezione CLIENTI – Scarichi industriali e ogni cliente potrà suggerire elementi di variabilità e stagionalità al fine di conseguire la migliore conoscenza sulla caratteristica dello scarico.

QUALITA' SCARICO

Per quanto riguarda la determinazione della qualità delle acque reflue scaricate, la nuova formula tariffaria prevede che le concentrazioni degli inquinanti principali e specifici siano determinate come media aritmetica dei valori ottenuti dalle 3 più recenti rilevazioni qualora vengano effettuate fino a 3 determinazioni analitiche all'anno e da tutte le rilevazioni dell'anno, in caso di più di 3 determinazioni analitiche all'anno.

In questa fase transitoria per l'anno 2018, <u>nelle sole more del completamento dei campionamenti necessari al fine di disporre di almeno 3 rilevazioni per ciascun inquinante principale o specifico, è data facoltà ai titolari dello scarico di trasmettere una analisi annua.</u>

Le analisi dovranno essere inviate all'indirizzo <u>produttivi.gruppocap@legalmail.it</u> e potranno essere validate da Gruppo CAP e utilizzate ai fini tariffari solamente qualora effettuate secondo le tempistiche e le modalità previste dalle norme APAT/IRSA ovvero le norme vigenti in materia e gli esiti delle analisi non presentino scostamenti superiori al 30% per singolo inquinante analizzato rispetto alla media aritmetica delle 3 più recenti rilevazioni.

La scadenza per l'invio di tutta la documentazione su volumi e qualità è fissata al 25 gennaio 2019.

I NOSTRI NUOVI RIFERIMENTI

Alla luce di queste novità Gruppo CAP ha deciso di organizzare la propria attività separando le responsabilità di monitoraggio e controllo affidate all'Ufficio Pareri e Controlli da quelle relative alla fatturazione dei corrispettivi affidate alla Direzione Commerciale, con l'obiettivo di rendere più efficace ed efficiente l'intero processo e sviluppare politiche attive nei confronti delle utenze produttive.



Per qualsiasi informazione aggiuntiva o chiarimento potrete quindi contattare la Direzione Commerciale la dott.ssa Emanuela Tatarella - 02.89520494 - direzionecommerciale@gruppocap.it e per aspetti tecnici relativi alle attività di controllo e alla trasmissione della documentazione richiesta, il dott. Michele Piatti – 02.89520838 – michele.piatti@gruppocap.it

Il Direttore Tecnico dott. Andrea Lanuzza

Il Direttore commerciale dott. Tommaso Bertani

Allegati:

- Estratto BURL n. 49 del 5 dicembre 2018
- Estratto "Regolamento del Servizio Idrico Integrato" Sezione C Servizi fognatura e depurazione
- Estratto "Carta del Servizio idrico Integrato" rilevazione consumi e fatturazione

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Referente per la pratica: dott. Michele Piatti – 0289520838 – produttivi@gruppocap.it